

Cari genitori,

la scuola è un diritto di tutti i bambini e mantenerla aperta e in sicurezza è un dovere di tutti.

Il vostro pediatra sta effettuando una capillare sorveglianza per evitare il diffondersi dei contagi e dovrà richiedere il tampone anche in presenza di sintomi lievi per individuare precocemente la presenza del virus ed evitarne la diffusione.

La famiglia deve seguire le norme indicate dalle autorità sanitarie:

- Ogni giorno misurare la temperatura corporea prima che il figlio vada in comunità;
- Comunicare tempestivamente le assenze per motivi sanitari;
- Comunicare preventivamente le assenze programmate per motivi non sanitari;
- Comunicare immediatamente un contatto con un caso positivo, in particolare se convivente;
- Se sono presenti sintomi sospetti per COVID-19:
 - tenere a casa il figlio, non recarsi autonomamente all'ambulatorio o al Pronto Soccorso.
 - contattare il Pediatra di Famiglia

I SINTOMI SOSPETTI PER COVID sono i seguenti, anche se presenti in forma isolata:

febbre superiore a 37,5 °C, tosse, cefalea, nausea, vomito, diarrea, faringodinia (cioè mal di gola), dispnea (cioè difficoltà respiratoria), mialgie (cioè dolori muscolari), rinorrea/congestione nasale

Se il Pediatra lo richiede **il tampone si prenota su <https://prenotatampone.sanita.toscana.it>** dove si inserisce Codice Fiscale del bambino, telefono e numero della ricetta elettronica e si sceglie luogo e data dell'appuntamento. Le prenotazioni vengono effettuate solo per il giorno successivo, quindi se risultano chiuse si prova la mattina successiva (le prenotazioni riaprono dalla mezzanotte).

Per sapere il risultato del tampone ci si deve registrare a <https://referticovid.sanita.toscana.it>

In attesa del risultato del tampone, il bambino deve rimanere a casa in isolamento fiduciario, non è prevista alcuna restrizione per i conviventi, ad eccezione dei fratelli che frequentano il nido o la scuola materna e che non possono rientrare in comunità fino al risultato negativo del tampone.

A) RIAMMISSIONE IN CASO DI SINTOMI SOSPETTI PER COVID

A qualsiasi età (dal nido alle superiori) e indipendentemente dall'entità della sintomatologia, se sono stati presenti dei sintomi sospetti per COVID (anche uno solo!) il ritorno a scuola avviene sempre, e indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, dopo guarigione clinica e un'attestazione del Pediatra.

In caso di rifiuto ad eseguire il tampone, non può essere rilasciata alcuna certificazione per la riammissione

B) RIAMMISSIONE IN PRESENZA DI SINTOMI NON SOSPETTI PER COVID

Per questa tipologia di assenze è tuttora valida la norma in vigore in Toscana: non vengono conteggiati i giorni festivi iniziali e finali dell'assenza. (Intesa Ufficio Scolastico Regionale e Ordini dei Medici – 8/01/2015).

- Per **assenza inferiore o uguale a 3 giorni** (nido e scuola materna) **o a 5 giorni** (elementari, medie e superiori): per il ritorno in comunità, non è necessaria alcuna documentazione.
- Per **assenza superiore a 3 giorni** per nido e scuola materna (quindi rientro al 5° giorno) **o a 5 giorni** per elementari, medie e superiori (quindi rientro al 7° giorno): è necessario il certificato del medico curante.

C) COSA FARE SE IL SOGGETTO È IN QUARANTENA (ha avuto un contatto stretto con un soggetto positivo)

In caso di contatto stretto con un caso positivo (compagno di classe, insegnante, familiare convivente, attività sportiva, etc....) il bambino deve rimanere a casa e il dipartimento di prevenzione, in base alle modalità del contagio e alla possibilità di isolarsi o meno da un convivente positivo, comunica il periodo di quarantena da osservare e le regole cui attenersi.

Non è necessario fare subito un tampone, ma si deve comunicare al pediatra l'insorgenza di sintomatologia.

Durante il periodo di quarantena tutti gli altri familiari non sono sottoposti ad alcuna restrizione.

La riammissione a scuola avviene senza alcuna certificazione, alla fine della quarantena, esibendo la dichiarazione di quarantena rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione, dove è indicato l'inizio e il termine della quarantena.

La riammissione può avvenire anche a partire dall'11° giorno, esibendo la dichiarazione di quarantena rilasciata dalla asl, accompagnata dal referto di un tampone negativo effettuato a partire dal 10° giorno di quarantena.

Se il contatto stretto è convivente o entra in contatto con soggetti fragili, per la riammissione è sempre necessario un tampone negativo.

D) La RIAMMISSIONE DI SOGGETTO DI ETÀ INFERIORE A 6 ANNI, ASSENTE PERCHÉ IN ATTESA DEL RISULTATO DEL TAMPONE DI UN CONVIVENTE

avviene senza alcuna certificazione, previa comunicazione preventiva dei genitori e dichiarazione degli stessi che il tampone del convivente è risultato negativo.

E) Le ASSENZE PER VACANZE O PER PROBLEMI FAMILIARI

se comunicate preventivamente non necessitano di alcuna certificazione per il rientro in comunità.